

Reddito Civile, la proposta del giuslavorista Francesco Rotondi

LINK: <https://www.true-news.it/facts/reddito-civile-la-proposta-del-giuslavorista-francesco-rotondi>

Reddito Civile, la proposta del giuslavorista Francesco Rotondi Diritto, Economia e Società del Salario Minimo Legale in corrispondenza al concetto di Reddito Civile correlato al PIL Pubblicato il 10 Novembre 2023 di Redazione Pubblichiamo un estratto della proposta del giuslavorista Francesco Rotondi, Consigliere Esperto del CNEL in materia di 'Diritto, Economia e Società del Salario Minimo Legale in corrispondenza al concetto di Reddito Civile correlato al PIL'. Premessa. Il lavoro, il diritto, la natura sociale dell'economia e la leadership a vari livelli di sensibilità definite, hanno radici più antiche e profonde dei mercati, poiché lavoro, società e diritto nascono con l'essere umano e con il desiderio di uno stato di benessere per una comunità. Non nascono con il prezzo, non con il salario, non con lo stipendio; ovvero non con le unità di misura. Bensì con la valutazione, il perseguimento e la distribuzione di un flusso di ricchezza e benessere (reddito) e la gestione di un fondo (patrimonio). Ovvero: Un concetto di Reddito Civile che misuri, superi, integri il tema del salario

minimo, della retribuzione e proponga misura del corrispettivo idoneo per assicurare livelli di dignità, capacità di consumo, sostenibilità e leadership economica in una Società del Benessere con affidabile metodo di calcolo e principio econometrico di assegnazione. Il Reddito Civile Il 'Reddito Civile' risulta elaborato dal Prodotto Interno Lordo e ne costituisce una trasposizione possibile, per obiettivi e finalità, anche di una leadership da condividere in chiave macroeconomica e giuridica. L'obiettivo per la determinazione del 'Reddito Civile' è duplice: giungere ad un numero, valore per astrazione, denominato 'Reddito Civile', con spirito proattivo e rigore metodologico. Tali non negano e/o mitigano il significato di 'strumento'. rendere il 'Reddito Civile' nella sua misurazione un 'ponte concettuale' per la comprensione oggettiva, l'approccio giuslavorista e le prospettive del 'policy making. Il Reddito Civile nelle misurazioni è il PIL Pro capite calcolato al netto della Quote del PIL destinate al Risparmio e le Quote destinate agli

I n v e s t i m e n t i a p p r o p r i a t a m e n t e ponderato per le disparità dei dati conferiti. L'idea quantitativa è che il Reddito Civile possa suggerire una misura del minimo livello di reddito necessario alla vita civile per un cittadino, con il vincolo figurativo che il medesimo non possa, unicamente, permettersi gli accantonamenti di risorse del Risparmio e degli Investimenti. Questi ultimi, Risparmio e Investimenti sarebbero compiti dello Stato in una condizione di recessione e di equilibrio a zero della crescita del PIL. La considerazione di dedurre dal PIL pro capite le quote di Risparmio e di Investimento segue il pensiero di J.M. Keynes secondo cui i risparmi delle persone siano equivalenti agli investimenti nel mondo degli affari e nella misura dell'indebitamento costituiscano la leva finanziaria (di Modigliani Miller), con il coinvolgimento di Stato e Banche e con la aggiunta moderna dei mercati dei capitali, per costruire, sostenere e migliorare le sorti del mondo. Iscriviti alla nostra newsletter: le notizie e gli approfondimenti, in

a n t e p r i m a
TRUE_WORKING(lunedì)
TRUE_POLITICS(martedì)
TRUE_FUTURE(mercoledì)
TRUE_SPORT (venerdì)
TRUE_PHARMA(giovedì)
show events In altre parole,
il Reddito Civile si pone
concettualmente alla ricerca
della misura di Reddito
Economico e Reddito
Sociale e come 'essenza';
realizza un 'ponte ideale'
che completa 'l'essere
u m a n o e c o n o m i c o
razionale' nel divenire e
sentirsi 'l'essere umano
socialmente adattabile'. Il
Reddito Civile è, altresì,
parametro di Risultato e
Strumento di 'effettualità'
del cittadino, soggetto a
divenir sé stesso,
misurabile nella natura
materiale e nell'economia
sociale, comportamentale di
etica del benessere. Anche
il pensiero keynesiano in
tempi di recessione prevede
un intervento attivo
nell'economia di stimolo alla
domanda, sostegno
dell'occupazione ed
a l g o r i t m o d e l
'moltiplicatore'. Inoltre, il
Reddito Civile risponde
meglio al Modello del Ciclo
di Vita del Reddito e dei
Consumi di Franco
Modigliani anche nei dati
regionali per le famiglie.
Conclusioni. Il Reddito
Civile è un contributo sul
Lavoro, sul Diritto,
sull'Europa: traccia organica
di discussione sensibile per
la leadership in grado di

affrontare la complessità
delle scelte che la
situazione economico-
sociale del Paese e
dell'Unione Europea
pongono alla Nostra
attenzione di giusnaturalisti
ed economisti. Del resto, se
in Europa avessimo una
recessione esplicita, visto
l'andamento dei primi due
trimestri anche il Reddito
Civile costituirebbe un
parametro esplicito di
confronto. Potrebbe
misurare e rendere
significativa una perdita
strutturale di quote dei
mercati rispetto agli USA e
all'Asia espressa in un
numero. Il limite potrebbe
non essere soltanto sui
valori identitari, sociali e
ambientali: sarebbe la
misura della necessità di
investimenti ad alto valore
aggiunto, di piani industriali
di capillare efficacia, di
infrastrutture e progetti ad
alto tasso di tecnologia e di
umanità. Nondimeno si
richiama il tema civico-
scientifico del Lavoro e della
Dignità, collocato nella
ricerca di una misura del
Reddito Civile dinnanzi a
questioni rilevanti sulle
a t t u a l i v a r i a b i l i
m a c r o e c o n o m i c h e
(inflazione, recessione, tassi
di interesse onerosi,
incertezza, esodo dal Paese,
finanziamento del debito,
immigrazione, tecnologie,
futuro, rappresentatività,
leadership, rating...).
Benessere, Lavoro e Dignità

posti da giusnaturalisti e
costituzionalisti, nel rispetto
della capacità contributiva
dell'individuo (Art. 53
Costituzione Italiana: Tutti
sono tenuti a concorrere
alle spese pubbliche in
ragione della loro capacità
contributiva. Il sistema
tributario è informato a
criteri di progressività).

*Francesco
Rotondi - Giuslavorista
Francesco Rotondi sarà tra i
relatori protagonisti della
XXI edizione di Italia
Direzione Nord lunedì 27
novembre presso il Palazzo
delle Stelline di Corso
Magenta, 61 a Milano. La
manifestazione, dal titolo
"Riflessioni sulla
Leadership", è promossa
dalla Fondazione Stelline e
organizzata da Inrete con il
patrocinio del Consiglio
Regionale Lombardo e del
Comune di Milano e il
contributo di Fondazione
Cariplo. Media Partner True-
News.it. Diverse istituzioni
hanno confermato la loro
presenza tra cui il
Presidente del Senato
Ignazio La Russa, il
Vicepresidente del Consiglio
Matteo Salvini, il Ministro
per gli Affari Regionali e le
Autonomie Roberto
Calderoli, il Ministro del
Lavoro e delle Politiche
Sociali Marina Elvira
Calderone, il Ministro dello
Sport e delle Politiche
Giovanili Andrea Abodi, il
Ministro dell'Istruzione e del
Merito Giuseppe Valditara

oltre ai Presidenti di Regione Lombardia Attilio Fontana, Piemonte Alberto Cirio ed Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il Presidente di Assolombarda Alessandro Spada e il Sindaco di Milano, Giuseppe Sala*.